

MONITORAGGIO ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DAI DOTTORANDI

“Sostenibilità e Agenda ESG” - 39° ciclo

Dall'analisi dei dati emerge che i dottorandi monitorati sono in totale 15, con una significativa varietà nelle tipologie di borse di studio. Si identificano diverse tipologie di borse, tra cui le più rappresentative sono quelle finanziate dal programma PNRR e dalle borse di Ateneo. Questa diversificazione nelle fonti di finanziamento riflette la crescente attenzione verso il sostegno economico dei giovani ricercatori, assicurando loro le risorse necessarie per partecipare a iniziative di rilievo internazionale. Le borse PNRR, in particolare, sono finalizzate a promuovere la ricerca applicata in settori strategici per l'innovazione e la sostenibilità, mentre le borse di Ateneo offrono un supporto solido a chi intraprende il percorso dottorale con un forte orientamento alla didattica e alla ricerca accademica.

Formazione e partecipazione a eventi

Un aspetto cruciale del percorso dottorale è rappresentato dalla partecipazione a corsi di formazione esterna. In particolare, 9 dottorandi hanno preso parte a scuole, summer school e corsi di formazione avanzata in vari ambiti disciplinari. Queste esperienze offrono un'opportunità di approfondimento teorico e pratico, consentendo ai partecipanti di confrontarsi con esperti di settore e di acquisire competenze specialistiche.

Parallelamente, la partecipazione a conferenze, workshop e symposium si attesta su numeri elevati: 15 dottorandi hanno presentato o assistito a eventi scientifici nazionali e internazionali. Questo dato testimonia un forte impegno nella divulgazione scientifica e nella costruzione di collaborazioni con altri ricercatori. La partecipazione a convegni non solo consente di diffondere i risultati della ricerca, ma offre anche l'opportunità di ricevere feedback qualificati e di ampliare le reti di contatti professionali.

Attività di ricerca e tutoraggio

Un altro indicatore fondamentale è rappresentato dalla produzione scientifica. Dall'analisi emerge che 12 dottorandi hanno dichiarato almeno una pubblicazione, includendo articoli in riviste scientifiche, contributi in volumi collettanei e atti di convegno. Questo risultato evidenzia un costante sforzo nella produzione e disseminazione di conoscenze, oltre alla

capacità di contribuire in modo significativo al progresso scientifico nel proprio ambito di studio.

Oltre alle attività di ricerca, un numero consistente di dottorandi è coinvolto in attività di tutoraggio e supporto alla didattica. Il loro contributo si manifesta attraverso il sostegno agli studenti di corsi di laurea e master, favorendo l'integrazione tra didattica e ricerca. Il tutoraggio rappresenta una componente essenziale nella crescita professionale dei dottorandi, permettendo loro di sviluppare competenze didattiche, di mentoring e di gestione di gruppi di lavoro.

Inoltre, il coinvolgimento in progetti di ricerca di ampio respiro consente ai dottorandi di acquisire familiarità con le metodologie avanzate, sviluppare capacità critiche e affrontare sfide complesse nel proprio ambito di studio. Questa esperienza diretta nella ricerca rafforza le loro competenze analitiche e metodologiche, preparando il terreno per future carriere accademiche o professionali.

Collaborazioni con enti esterni

Un altro aspetto rilevante è la collaborazione con aziende ed enti di ricerca esterni. In particolare, 5 dottorandi hanno svolto o stanno svolgendo periodi di stage presso istituzioni pubbliche o private. Queste esperienze favoriscono un ponte tra il mondo accademico e quello professionale, ampliando le prospettive occupazionali e le competenze pratiche dei partecipanti.

Le collaborazioni con enti esterni assumono un ruolo strategico nella formazione dei dottorandi, consentendo loro di confrontarsi con realtà lavorative concrete e di applicare le competenze acquisite durante il percorso di studi. Inoltre, queste esperienze contribuiscono a rafforzare le sinergie tra il mondo accademico e il tessuto produttivo, favorendo l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni concrete a problematiche reali.

In particolare:

1. Partecipazione alla Formazione Esterna

- Dottorandi coinvolti: 6 su 15 (40%)
- Tipologie di formazione seguite: scuole, winter/summer school, corsi avanzati
- Distribuzione percentuale:
 - a. Alta partecipazione (più di un corso seguito): 5 su 15 (33.3%)
 - b. Partecipazione singola: 1 su 15 (6.7%)
 - c. Nessuna partecipazione: 9 su 15 (60%)

2. Partecipazione a Conferenze, Workshop o Symposium

- Dottorandi coinvolti: 15 su 15 (100%)
- Media eventi per dottorando: 3
- Distribuzione percentuale per numero di eventi seguiti:

- Oltre 5 eventi: 6 su 15 (40%)
- Tra 2 e 4 eventi: 7 su 15 (46.7%)
- Un solo evento: 2 su 15 (13.3%)

3. Pubblicazioni Scientifiche

- Dottorandi con almeno una pubblicazione: 12 su 15 (80%)
- Numero medio di pubblicazioni per dottorando: 2
- Tipologia di pubblicazioni:
 - Articoli in riviste scientifiche: 9 su 15 (60%)
 - Contributi in volumi collettanei: 4 su 15 (26.6%)
 - Atti di convegni: 2 su 15 (13.3%)

Questi dati confermano la centralità del percorso dottorale non solo come esperienza formativa, ma anche come strumento di crescita personale e professionale. La diversificazione delle esperienze e delle opportunità offerte ai dottorandi dimostra l'importanza di un percorso dottorale strutturato, capace di coniugare la crescita accademica con lo sviluppo di competenze trasversali e professionali.

Conclusioni

Il monitoraggio costante delle attività e il supporto istituzionale sono elementi chiave per garantire il successo dei percorsi formativi e per valorizzare il contributo dei dottorandi alla comunità scientifica e al mondo del lavoro. Continueremo a incentivare e sostenere queste attività, assicurando ai dottorandi le migliori condizioni per sviluppare il proprio potenziale e contribuire in modo significativo alla ricerca e all'innovazione.

Una tendenza interessante che emerge dai dati è l'importanza crescente di aree tematiche come l'intelligenza artificiale, il big data e la sostenibilità. Le attività di formazione esterna e le pubblicazioni scientifiche suggeriscono che i dottorandi stiano concentrando la loro ricerca su temi moderni e rilevanti per le sfide globali, come il cambiamento climatico e l'innovazione tecnologica. Inoltre, la partecipazione a stage aziendali e corsi pratici suggerisce un'integrazione sempre più forte tra il mondo accademico e quello industriale, un aspetto che può aumentare le opportunità professionali dei dottorandi. In conclusione, il monitoraggio delle attività dei dottorandi fornisce uno spunto prezioso per comprendere l'evoluzione delle loro carriere accademiche e professionali. La combinazione di borse di studio, formazioni esterne, stage, pubblicazioni scientifiche e attività didattiche arricchisce il profilo dei dottorandi, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo accademico e del mercato del lavoro. I dati raccolti nei vari file mostrano un panorama dinamico e in evoluzione, dove l'innovazione, la formazione continua e l'interazione con il settore privato sono elementi chiave per il successo dei dottorandi.